Anno II. - N.° 665. Trieste, Domenica 4 Novembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 665

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, a s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un **soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Estrazioni. BUDAPEST 2. Viglietti Croce Rossa Ungherese. Serie 4338 N. 75 vince f. 50.000; Serie 506 N. 76 vince f. 5000. Vincono f. 1000: S. 1371 N. 88, S. 1623 N. 71, S. 7619 N. 2. Vincono f. 500: S. 5114 N. 74, S. 118 N. 15, S. 6999 N. 2, S 2020 N. 24, S. 2630 N. 36, S. 4439 N. 13, S. 3029 N. 86, S. 7560 N. 50, S. 5809 N. 82, S. 1395 N. 42.

Le inondazioni nella Tessaglia. ATENE 3. Il Comitato di soccorso pegli inondati della Tessaglia fa appello alla carità pubblica. Enormi sono i danni recati a Larissa e nei villaggi delle pianure della Tessaglia — si hanno a deplorare 10 vittime umane.

Un fallimento di 15 milioni. PARIGI 3. Regna grande emozione nel mondo commerciale, fra coloro che speculano sui cotoni, in seguito al fallimento della Casa Moris e Ranger di Liverpool, il cui passivo credesi ammonti a 15 milioni. Si teme che questo fallimento abbia un fatale contraccolpo sulle piazze di Parigi, Londra, Nuova York ed Amburgo.

Sciopero di macchinisti. GENOVA 3. Continua lo sciopero dei macchinisti, fuochisti e marinai della Società di navigazione italiana del compartimento di Genova. Questo sciopero è fatto per ispirito di solidarietà coi compagni del compartimento di Palermo. La Società di navigazione spera però, non ostante lo sciopero, di non interrompere il servizio dei viaggi. I macchinisti domandano di pranzare alla tavola dei passeggieri, di avere i medesimi distintivi dei comandanti ed un aumento di stipendio.

Arresti in massa. STRASBURGO 2. Si sono operati trecento arresti come sospetti del duplice assassinio del farmacista Lienhardt e della sentinella alla polveriera, avvenuto la notte del 22 ottobre; ma sono stati rimessi tutti in libertà, meno due che vennero riconosciuti colpevoli di altri delitti.

Scontro ferroviario. LONDRA 2. Il treno espresso di Liverpool, mentre camminava a tutta velocità, investì un treno di vagoni vuoti, sfracellandolo completamente. Ne seguì un' orribile confusione. Il conduttore dell' espresso e un fuochista rimasero morti sul colpo. Vi furono inoltre 20 feriti.

Esperimenti delle torpediniere. ROMA 3. E' giunto ieri un rapporto sull'esito delle esercitazioni delle torpediniere fatte nel porto di Gaeta. Il lancio dei siluri riuscì precisissimo. Le navi erano prevenute che durante la notte cinque torpediniere sarebbero andate ad attaccarle; perciò largo tratto di mare intorno alle navi stesse era illuminato dalla luce elettrica. Barche illuminate da fanali elettrici erano in crociera ed esploravano il mare intorno alla squadra. Malgrado tale attiva sorveglianza due torpediniere riuscirono a scagliare i loro siluri prima di esser scoperte. Per un'altra torpediniera i giudici non si trovarono d'accordo.

L'esplosione di Londra. LONDRA 3 I periti dichiararono che la materia esplosiva adoperata per l'attentato della ferrovia sotterranea, è eguale a quella che causò l'esplosione avvenuta alcuni mesi fa nel palazzo del Parlamento.

Colera. ALESSANDRIA 2. Ieri vi furono due decessi di cholera.

Incendi. NUOVA YORK 2. Cinquemila sacchi di cotone furono distrutti negli incendi di Savannah e Charlestown.

Esploratori. BRUXELLES 3. Una nuova spedizione, composta di otto persone, fra cui tre ufficiali svedesi, si imbarcherà a Liverpool il 15 corrente pel Congo superiore.

Giornalismo. ROMA 3. Il nuovo giornale del quale si è tanto parlato, uscirà a Roma li 30 novembre, avendo a direttore il deputato Roux e a redattore capo il sig. Luzzatto.

Per i morti. ROMA 2. Si calcola che ieri accorsero a Campo Varano circa 100 mila persone. Furono deposti molti fiori e corone sopra le tombe.

CRONACA LOCALE

Il giorno dei morti. E' la legge della natura: Si nasce, si vive e si muore. Si comincia dall'età bella dei sogni, delle speranze, delle illusioni, poi adagio adagio le prime illusioni e le prime speranze svaniscono, lasciando però nell'andarsene un cuore d'uomo che fa sangue, e viene l'età del dolore e dello scetticismo. Allora quella vita apertasi lietamente nella fiducia baldanzosa dell'avvenire, si chiude in un pugno di cenere e in un brulicamento di vermi.

Qualche volta finisce anche in un venti righe di giornale, fra due linee nere, dove un amico annunzia la morte del tal dei tali, ottimo padre di famiglia ed ex-consigliere comunale. Quel tale dei tali venti anni prima, nell'età dolce dell' illusioni, fra le braccia di una donna cara, si era sentito forte e aveva intravisto la battaglia dell'arte, gli entusiasmi della lotta, la gloria del trionfo. Così... tutto muore. E' la legge della natura.

✠

E ieri era il giorno dei morti. Chi di noi guardandosi intorno non vide vuoto un posto che già occupava una persona cara, non si sentì stringere il cuore? Dove saranno andati coloro che non son più, e che si son portati via, lasciandoci, tanta parte di noi?

Chi sa!...

Come le foglie avvizzite cadono dall'albero nella polvere bianca della via e si abbandonano al vento che le disperde nella campagna vasta, deserta, bruciata dal sole, così le anime degli estinti volano dove una forza non umana le spinge, e vanno a perdersi nel mare misterioso dell'eternità.

Pure questo non so che naturale, che c'entra nel sangue, questa intuizione d'affetto e di reverenza per quelli che sono spenti, deve derivare dal desiderio che i morti hanno di sentir riscaldata la tomba gelida, nera, paurosa, da un po' di quell'amore che li sosteneva in vita.

✠

E nessuno nega loro quel conforto.

In pietoso pellegrinaggio era ascesa ieri al camposanto una folla straordinaria di donne, di uomini, di giovani e di vecchi, tutti per arrivare dinanzi una modesta croce bianca o ad una lapide sontuosa che marcava a ciascuno di essi la storia di tutto un passato.

E li abbiamo visti a cento, a mille, inginocchiarsi nella polvere.

Sì, parlate con gli estinti che giacciono sotto la terra umida e voi darete loro un minuto di gioia. Ma non dite per carità: noi ti desideriamo, noi piangiamo.

Voi lo fareste addolorare inutilmente; voi tormentereste inutilmente quel povero scheletro, mentre dai due fori, ove prima lumeggiavano gli occhi, non potrebbero uscire le lacrime.

Ditegli invece, baciando i fiori modesti che ricoprono il suo sepolcro e che son dal suo cuore: noi ti ricordiamo.

Costa così poco una memoria e fa tanto piacere il sapersi non obliati!...

✠

O amanti giovani, arditi, speranzosi, che credete l'amore fatto solamente per voi, il vostro cuore e il vostro cervello s' ingannano. L'amore è di tutti, anche i morti hanno bisogno del loro amore.

Poveri morti o piuttosto poveri viventi!

Per la libertà della critica teatrale. Da parte del signor Bruto Becci ci pervenne ieri la seguente:

Onorevole direzione del giornale „Il Piccolo".

Nel mentre porgo a questa spettabile Redazione le mie scuse per l'atto del quale verso essa mi sono reso colpevole, dichiaro che l'ordine relativo da me fu dato in un momento di esaltazione e quando delle mie azioni non ero più conscio, e che oggi a mente fredda deploro sinceramente quanto ho fatto.

Trieste 3 Novembre 1883.

Con distinta stima e considerazione

Bruto Bocci.

In conseguenza di ciò dichiariamo chiuso l'incidente tra il sig. Bocci e noi.

Resta però ferma ed impregiudicata la nostra libertà di opinione e di critica, sempre fermi nel ritenere l' operetta in generale come dannosa all'arte, la scollacciata poi come dannosa all' arte e perniciosa alla morale, quest'ultima inaccettabile sul teatro.

Sequestro. L'I. R. Procura di Stato fece sequestrare ieri la prima edizione dell'*Indipendente* per l'articolo intitolato *Marinella — 1 Novembre 1883.*

Vestiti ai poveri. Approssimandosi la stagione invernale, la più molesta e spietata per la classe del povero, poichè oltre al mancargli il lavoro e quindi il vitto, gli manca pure il necessario vestito, la Direzione della Previdenza, visto che già in oggi sono pervenute numerose domande di indumenti ecc., fa caldo appello a tutte quelle egregie famiglie, cui il sentimento umanitario non fa difetto, di volerle venire incontro con alcuni doni di indumenti usati, o ad essi inservibili, per fanciulli ed adulti cioè: calzature, maglie, coperte, camicie, abiti ecc — In tal modo senza alcun sacrificio da parte del donatore, la Previdenza sarà in grado di ripartire questi oggetti dopo averne constatato il bisogno, a coloro che ne avranno fatta domanda.

La Previdenza confida e si rivolge in specialità alle egregie nostre Signore, sperando che vorranno, anche ora come sempre, emulare in zelo per aiutarla a conseguire lo scopo.

Gli oggetti vengono accettati nella Cancelleria sociale, via Nuova N. 23 II p. tutti i giorni dalle ore 11 ant. alle ore 1 pom. e dalle ore 5 alle 7 pom. Quelle famiglie però che non potessero inviare i loro oggetti alla Cancelleria, sono pregate d'inviare alla Direzione della „Previdenza una cartolina postale con la precisa indicazione dell'abitazione, ed i soliti inservienti della Società a ciò incaricati, preleveranno gli oggetti verso esibizione della stessa cartolina postale, la quale, a scanso di abusi, dovrà portare il timbro della Società e verrà restituita ai donatori.

Scarcerato. L' altr' ieri alle 4½ pom. venne posto in libertà l' ex sottocapo custode dei civici arresti, Giovanni Lovrinich, dopo aver subito tre mesi di carcere preventivo e sei mesi come condanna per aver prestato aiuto a detenuti imputati di reato politico.

Caduta fatale. Abbiamo più volte, nel riferire su qualche disgrazia toccata ai muratori per poca sicurezza nei ponti, zattere ed armature in genere, domandato che le imprese dei lavori cercassero di assicusare nel miglior modo possibile la vita dei lavoranti, e ci pare almeno di aver suggerito che le zattere dovessero avere un parapetto di canna, di stuoia o magari un paio di sbarre parallele in tutta la lunghezza della zattera.

Se, verbigrazia, una delle zattere che servono per i lavori di ristauro ai muri esterni del teatro Comunale, avesse avuto un tale riparo, una vita umana sarebbe stata l'altr'ieri risparmiata.

Il povero giovanetto quattordicenne, Antonio Colaucich, di Giacomo, abitante in Gretta al N. 50, trovavasi Sabato alla una dopo mezzogiorno sovra una di quelle zattere, innalzata circa al terzo piano sul lato della via dell'Arsenale.

Si dice che in alcuni momenti d' ozio giuocasse con altri garzoni, lassù sovra un terreno cotanto limitato, coll'abisso spalancato sotto i piedi.

Pare che nel difendersi da qualche scherzo abbia perduto l' equilibrio e volendo rimettersi abbia posto inavvertentemente un piede fuori del tavolato.

L'infelice, non riuscendo ad aggrapparsi con le mani precipitò sulla via ed andò a batter la testa sui macigni accumulati entro lo steccato.

Accorsero tosto alcuni lavoranti, e trovarono il ragazzo che respirava ancora, ma non dava altro segno di vita: non gesto, non parola.

Trasportatolo nell' interno, si mandò per un medico.

In breve sopraggiunse il Dr. Pardo, al quale non restò che il doloroso còmpito di constatarne la morte.

Il cadavere venne raccolto dal muratore Giovanni Piritz.

Il disgraziato giovinetto lascia nella desolazione i genitori e cinque fratelli, ad uno dei quali, presentemente in Bosnia, fu amputato un braccio in seguito a gravi ustioni.

Con la tenue mercede che percepiva il Colaucich assistiva in parte la propria madre.

La morte avvenne in seguito a una ferita alla nuca.

Al Lazzaretto. Le visite nel parlatorio al Lazzaretto fra persone di libera pratica ed i contumacianti, vengono, fino a nuove disposizioni, fissate dalle ore 2 alle 4 pom. di ogni giorno.

Ieri nelle ore ant. venne ammesso a libera pratica dopo 10 giorni di osservazione il piroscafo inglese „Bokhara" arri-

---

(33) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Era un principio di conferma dei sospetti di Giovanna. Quindi essa senza nemmeno ringraziare quella brava donna, corse come una freccia in via di Costantinopoli.

Le fu detto che Sarah era assente, in viaggio e non si sapeva dove.

Scoraggiata, piangente Giovanna lasciò quella portinaia meno compassionevole di quella di via Pigalle.

Dove cercare?

Ma aveva fatto pochi passi quando si sentì toccare il braccio. Una giovinetta di dodici o tredici anni le disse;

— Io sono la figlia della portinaia. Posso dirvi, giacchè vedo che il non saper niente vi affligge tanto, che la mamma riceve le lettere della signora Sarah, e gliele manda poi a Givet ferme in posta.

Giovanna ringraziò con effusione la piccina e mormorò:

— Dunque questa Sarah e Benedetto devono essere insieme a Givet! E vi andrò anch'io!

Giovanna aveva alcune economie, tanto da bastare al suo scopo.

E come ad onta di tutto, essa conservava la sua presenza di spirito, riflettè che una fanciulla che viaggia sola si espone a molte spiacevoli avventure.

Quindi comperò un costume di operaio e lo indossò.

Vestita a quel modo, grazie alla sua fisionomia energica, aveva l'aria di un bel giovinetto di quindici anni.

Per prevenire Corentin, ella scrisse questo biglietto:

„Mio caro amico.

„Io parto per qualche giorno. Sono obbligata a un piccolo viaggio, e vi giuro che tornerò presto. Al mio ritorno vi spiegherò tutto.

Giovanna„,

L'indomani mattina prendeva il convoglio alla stazione dell'Est, la sera arrivava a Givet.

Come si vede, nell'animo di Giovanna un'idea era prima attuata che concepita.

Sulle prime, trovandosi sola e sotto quel travestimento, provò un po' d'imbarazzo Ma Givet è una città assai tranquilla e quindi si rassicurò subito.

Dormì saporitamente, e la mattina andò a gironzare verso la posta.

Sapendo che le lettere di Sarah e di Benedetto erano ferme in ufficio, aveva la speranza che prima o poi, o Sarah o Benedetto sarebbero andati a chiederle.

Per tre o quattro giorni, Giovanna spioneggiò tutti coloro che entravano alla posta E fra i tanti, che erano evidentemente del paese, notò un individuo che le era sconosciuto il quale tutte le sere alla medesima ora si presentava allo sportello e ritirava delle lettere senza leggerle.

Quell'uomo insospettì Giovanna che si pose a seguirlo. E vide che egli non abitava a Givet, ma ripartiva subito colla strada ferrata.

Ella si persuase che quell'uomo era incaricato da Sarah di ritirare le sue lettere, e che quindi Sarah e Benedetto dovevano essere poco lontano.

Quindi il suo piano fu presto messo in esecuzione.

L'individuo che ritirava le lettere era Courpierre.

Giovanna lo seguì alla stazione, prese un biglietto di lunga percorrenza per preveder tutto, e con una sovrana indifferenza salì nello stesso vagone.

Courpierre non concepì, nè d'altronde poteva concepirlo, alcun sospetto.

A Revin discese e Giovanna pure.

Egli traversò una parte del villaggio, arrivò sulle rive della Mosa, ed entrò in una bella casa vicina al fiume.

— E' là... ne sono sicura! — disse Giovanna che lo avea seguito con infinita prudenza.

E stava già per ritornare al villaggio, quando vide Courpierre uscire un'altra volta, e dirigersi verso la montagna.

— Mi sarei ingannata? pensò Giovanna. In ogni caso è bene seguirlo. Se Benedetto è qui, sarò sempre in tempo di ritrovarlo.

E con questo proponimento, nascondendosi a tempo, con un vero tatto da poliziotto si mise a filare Courpierre che proseguiva la sua strada senza diffidenza.

Così arrivarono alla villa Chambarand.

(Continua).

vato il 24 p. p. da Bombay, in 19 giorni di viaggio, con traversata incolume ed in condizioni pienamente normali, con 1 passeggiero e 149 persone di equipaggio.

Rimane ancora sotto osservazione il piroscafo del Lloyd a.-u. „Urano“ arrivato li 28 p. p. da Alessandria.

Unione Ginnastica. Lunedì 5 Novembre alle ore 8 di sera avrà luogo nella Palestra sociale un trattenimento drammatico sostenuto dai sigg. Soci dilettanti col seguente programma: 1. *Zio Paolo* comedia in due atti di Desiderato Chiaves. 2. *La medicina di una ragazza malata* Scene popolari in un atto di P. Ferrari.

Negl' intervalli si produrrà la Banda Sociale.

I programmi dettagliati verranno distribuiti alla porta.

Affari in stabili conclusi durante il decorso Ottobre 1883 secondo la relazione del mediatore sig. Giacomo Ziffer.

Casa in via di Crosada . . .	f. 13000
Casa in via del Bosco alla pub. Asta	„ 20000
Casa in Androna della Corte dto	„ 4200
Casa in via Donota	„ 3500
Fraz. di casa in via Ss. Martiri	„ 3275
Casa in via della Pescheria alla pub. Asta	„ 2760
Frazione di Realità in Scorcola	„ 2100
Realità Chiarb. Sup. a. p. asta	„ 1000

Tese quad. 96 di Fondo in Chiarb. Sup. a f. 22 la tesa quad.

Stipendio per studi teologici. E' aperto il concorso allo stipendio di fondazione *Nicolò Mazzoni* di annui f. 150 destinato ad uno scolare povero del Ginnasio Comunale, il quale pertinente al Comune, sia per lo meno nella IV Classe e dichiari di dedicarsi agli studi teologici.

Questo stipendio sarà anche goduto fino al compimento degli studi teologici.

I concorrenti presenteranno entro il 15 Novembre al Magistrato le domande munite delle prove concernenti la età, la pertinenza e la povertà, dei certificati scolastici degli ultimi due semestri e della dichiarazione di dedicarsi al sacerdozio.

Morte improvvisa. L' altro ieri, il controllore postale Matteo Pogacnik, mentre accudiva alle proprie facende nella sua stanza d'ufficio, venne colpito da aneurisma e rimaneva dopo pochi minuti cadavere.

L'impiegato che si trovava pure nella stanza, non si accorse neanche della morte del suo collega, e vedutolo immobile con gli occhi chiusi, lo chiamò.

Non ricevendo risposta, lo scosse, e allora s'accorse della sciagura.

Chiamato in fretta, venne il Dr. Giaxa al quale nen rimase altro compito, che di constatare il decesso.

Il cadavere venne trasportato all'abitazione in Corsia Giulia.

Per l'esattezza. A proposito di quanto abbiamo narrato nel N. del 1.o Novembre sotto il titolo *Lo stile e l'uomo* siamo incorsi in un errore che ci affrettiamo di correggere. Al Giuseppe Tomsich venne bensì sequestrato lo stiletto ma egli non fu arrestato.

Teatro Filodramatico. Iersera nel drama in versi di Leopoldo Marenco *Speroni d'oro*, il publico ebbe campo di giudicare il primo attore della compagnia Morelli, signor Enrico Dominici.

E il giudizio fu in complesso favorevole: il Dominici non possiede nè un'arte *consumata* nè una profonda finezza d'interpretazione, ma dispone di molti mezzi invidiabili, bella presenza, voce robusta.

La sua scuola non è quella di Luigi Monti, no certamente; se avessimo a fare confronti a tutti i costi porremmo la recitazione di lui nella categoria di quella di Adolfo Drago.

Della signora Emilia Aliprandi-Pieri abbiamo già detto due volte favorevolmente.

L' attore Cola ha fatto qualche progresso dall'anno scorso e anche ieri fu applaudito.

Risate alla farsa e applausi al Pieri.

Questa sera *La Riabilitazione* di Enrico Montecorboli una delle piu belle comedie del teatro italiano.

Alamanno Morelli vi fa la parte del forzato, uno dei suoi vecchi quaresimali.

Domani: *La moglie di Claudio.*

Anfiteatro Fenice. Ieri sera in teatro faceva freddo.

Pochi, pochissimi davvero ma fidi e sicuri.

L' aspetto delle gradinate destava all' osservatore delle ricordanze: ad ogni fila, degli individui che si ricorda d'aver veduto almeno una volta in coda alla banda musicale.

Il *Duchino*, sotto questo publico giudicante, ha avuto un buon successo. La signora Landini che rappresenta il *Duca di Parthenay*, il Rotti, che faceva da *Montlandy*, la signora Garbato nella Duchessa, furono applaudite.

Il *Fabris* sotto le vesti di Baccello ha piaciuto anche a noi.

Buona l'orchestra.

La *Direttrice*, ha stonature da vendere a buon mercato; chi ne abbisogna ne approfitti.

Osserviamo che nell' operetta del Lecocq non agisce la signora Eletra Ciardoni.

Birbonata. L'altr'ieri un territoriale si avvicinò al venditore di castagne arroste appostato all'angolo di via Barriera vecchia con la via del Torrente, gliene mangiò due, gli sputò sopra le altre e per giunta voleva bastonarlo.

Scena di sangue a bordo di un piroscafo del Lloyd. La sera del 26 Ottobre trovandosi ancorato nel porto di Spalato il vapore del Lloyd della Linea di Trieste il marinaio ch'era di guardia a bordo, venne assalito da due individui, ai quali non voleva permettere l' ingresso al bastimento.

Da costoro il marinaio ricevette una coltellata al petto ed una alla schiena.

La giustizia investiga, ma gli autori del delitto sono ancora ignoti.

Dal naso al mento. In uno spazio tanto ristretto il falegname Pietro A... d'anni 20, triestino, abitante in via Navali N. 1, fu tanto bravo da farvi stare tre ferite; cioè, lui no, ma ce le han fatte stare i suoi degni amici, coi quali venne a diverbio l'altra sera in via Defin.

Erano però brilli tutti; il che se attenua la responsabilità del feritore, non mitiga certo il rigore delle ferite, per cui il falegname A... è costretto a starsene all'ospedale sinchè saranno rimarginate.

— Certo Antonio Z..., d'anni 23, triestino abitante in Punta del Forno N. 6, in una rissa sostenuta l'altro ieri alle 6 pom. ne uscì fuori con frattura del radio sinistro.

I giuochi dei fanciulli. La ragazzina Adele N. d'anni 8, triestina, abitante in Scorcola al N. 64, trastullandosi con alcune sue compagne cadde accidentalmente da un muricciolo sulla via, rimanendo ferita alla fronte.

Estrazioni del lotto. Li 3 Novembre:

Vienna	5	12	88	63	20
Graz	2	69	28	85	8
Temesvar	24	8	65	28	22

Ogni giorno una. Dialogo fra padrona e cameriera:

— Anna!

— Signora, io...

— Se vi trovo un'altra volta alla *finestra* vi metto alla *porta!*

TEATRI.

Politeama Rossetti. Ore 8. „Marinella“

Teatro Filodramatico. Reale Compagnia Alamanno Morelli. Ore 7½. „La riabilitazione“

Anfiteatro Fenice. Compagnia d'operetta Bocci. Ore 3½ „Il Duchino“ Ore 7½ „Il Duchino“

Borsa del 3 Novembre. Il mese di Novembre comincia in tendenza fiacca, ieri Vienna e Berlino erano ferme, ma la chiusa pessima di Parigi mise di malumore le Borse, Ieri Credit 283, iersera 280 oggi 279½, poi 278.30, chiusa 279.20. Rendite discretamente ferme poi motivi già rilevati, valuta fermissima, da Vienna 9.55½ qui 9.56 a 9.57. Italiana debole 89¼, verso chiusa denaro a 89⅜ da parte di primaria casa. Dalle Borse estere si conoscono in chiusa corsi deboli 107.05, Londra fiacca, Berlino 473. Anche dopopranzo si può osservare quanto sopra abbiamo detto, cioè che Berlino sembra essersi un po' rimessa della violenta crisi finanziaria degli scorsi giorni, la chiusa era buona, però fu paralizzata dai pessimi corsi di chiusa di Parigi 106.82 (ieri 107.10) 90.80 pel 15 corrente (ieri 90.95 contante) Banche 671¼ (ieri 683¾) Da Vienna 278.40 dopo esser stato 278.

Osservazione al Listino ufficiale. NB. I Napoleoni oggi non dovevano venir segnati 9.54½! e un medio di 9.55½, quando in tutta la Borsa eravi denaro a 9.56.

Listino Napoleoni 9.54½ a 9.56½ Zecchini 5.69 a 5.71 Lire sterline —.— a —.— Lire Turche —.— a —.— Londra 120.— a 120.45 Francia 47.55 a 47.80 Italia 47.65 a 47.85. Banconote italiane 47.70 a 47.85 Banconote germ. 58.85 a 59.— Rendita austriaca in carta 78.75 a 78.85 detta in argento —.— a —.— Rendita ungherese 4% 87.— a 87.10 Credit 279¼ a 280 Union-bank — a — Lloyd — a — Rendita italiana 89.⅜

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

Ricercansi prontamente f. 2000 verso pegno cartelle prestiti o relativo interesse. Offerte „Piccolo“ sub Z. (859)

Sotto magazziniere ricercasi, versato nel ramo spedizioni munito di buoni attestati. Indirizzo all'Amministrazione del „Piccolo“. (864)

D'affittare via Bachi 7 primo piano quartieretto f. 90. (876)

Una signorina che è già stata quivi in un negozio, cerca collocamento come cassiera. Indirizzo al „Piccolo.“ (875)

Affittasi bellissima stanza ammobigliata, stufa, ingresso libero. Via Valdirivo 22, I piano. (878)

Furono smarrite 3 chiavi in una borsetta di pelle passando la via Caserma, Corso e Via Sebastiano. Portarle al „Piccolo“ verso una mancia. (882)

COMUNICATI *)

AVVERTIMENTO.

La sottoscritta ditta avverte la sua rispettabile clientela di non effettuare pagamenti (che non verrebbero riconosciuti) ai riscuotitori

Ferdinando Trevisani
Angelo Penso
Giuseppe Franzelli

avendo questi improvvisamente abbandonato il loro posto dalla mattina del 2 corr. sortiti per l' incasso senza più far ritorno a darne conto.

Giuseppe Spazzalli e C.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte rendono infinite grazie a tutti quei gentili che accompagnarono la salma della loro amata consorte e figlia, Anna Bianchi, all'ultima dimora.

Natale Bianchi e
Famiglia Collavini.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma che al contenuto e non assume che quella responsabilità voluta dalla legge.

Bigliardo vendesi, buonissimo stato. Via Chiozza 5. (877)

Fu smarrito Venerdì 2 corr. a mezzo giorno un braccialetto di granate. Pregasi di voler consegnarlo Via Acque 3 I piano verso ricompensa. (879)

Fu smarrito una buccola di diamanti legata in oro. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al „Piccolo“ dove riceverà generosa mancia. (881)

Ciotti. Giuro sarà. (880)

ALLA CALAMITA
(MAGNET)
— Piazza della Borsa N. 3 —

Generi sopraffini.
Ogni giorno novità in cravatte, biancheria da signori, maglie lana.

SERVIZIO ESATTO.
Specialità in oggetti di galanteria.
259) **PREZZI MITI.**

FABBRICA TAPPI
di sughero
di tutte le qualità.
Via Ghega N. 2. 258

Sono arrivate!
Berrette di pelliccia
imitazione per fanciulli e fanciulle da soldi 45, 55, 65.
Ultima Novità
Berrette di vera pelliccia,
a f. 1.85, 2 fino f. 6.50, al
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa (Corso)
602-604

AVVISO

La levatrice, Signora **Maria Obst**, ha trasferito il suo domicilio in

Via S. Spiridione Nro. 8
(257) **II. piano a destra.**

SINO DOMENICA

alle 9 ore pom. si possono vedere i due Lilipuziani

Signor GABBIELE PICCOLI
Farmacista in Lubiana.

Da undici anni soffriva di stitichezza e emorroidi, e nessuna medicina mi giovò tanto, quanto la sua **Franz' sche Essenz**, per la quale le porgo le più sentite grazie. **Giovann Zheron**
(b) Oberlezece, Carniola.

La **FRANZ'SCHE ESSENZ**, ormai popolare per la sua efficacia, e alla quale migliaia di persone devono la loro salute, guarisce le malattie dello stomaco e basso ventre, la colica, i crampi, la febbre gastrica e quella proveniente da cattiva aria, la stitichezza, le emorroidi, l' itterizia, l'emicrania, ecc. ecc., ed è il migliore rimedio da darsi ai bambini contro i vermi.

Una flaschetta con istruzione 10 soldi.

Commissioni vengono eseguite a **volta** del corriere **verso** rivalsa. (501)

Manicotti di pelo a f. 1.30
WATERPROOF da f. 5 in più
G. FORLI CORSO N. 29
Pelo nero per guarnizioni a soldi 35 il metro
Baveri di pelo f. 1.30

MOBILI A NOLO
e vendita per **Stralcio** nel Negozio Mobili
Via Nuova N. 25. 253

Avendo ricevuto cappelli di Parigi e Vienna ed anche fatto venire una Modista di Vienna mi trovo capace d'adempire ad ogni esigenza tanto in questo articolo come pure in vestitini e tabarrini.

Sperando vedermi onorata come per il passato mi segno dev.ma
(167) **E. V. GUASTALLA**
Corso. Casa Zamparo N. 613, 1 piano.

SCUOLA DI BALLO
Via Torrente N. 16 I P. vicino al Caffè Chiozza
Lezioni famigliari per Adulti.
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8 alle 11 pom. Lezioni per fanciulli, Mercoledì e Sabato dalle 5½ alle 7. A richiesta lezioni separate.
(182) **Ed. Hofmann & C.i**

VESTITI A RATE

Avverto d'aver aperto un lavoratorio di **Sartoria** nel quale si eseguisce qualunque lavoro in **confezioni di Vestiti d'uomo.** Tengo pure un assortimento manifatture d'ogni qualità Garantisco esattezza e buon gusto dei generi. Si vende tanto per cassa pronta che **in pagamenti rateali** a prezzi miti da non temere concorrenza.

Giuseppe Gherschiak Via Farneto 12 Piano I. (248)

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Paletots d'Inverno (233)
in vari colori foderati in stoffa, tagliati sull'ultimo modello a
fiorini 15 l'uno
presso la Sartoria di
PELLEGRINO LEVI
Via S. Antonio N. 5
dirimpetto il Caffè „Alla Stella Polare“

LA NUOVA BANCA
Autorizzata da quest' Inclito Magistrato per dare Sovvenzioni sopra ogni sorta di
Viglietti ed Effetti Pubblici
si trova al II piano sopra il Caffè
All'antica Torre
Casa N. 27 Via Riborgo
rimane sempre aperta **nei giorni di lavoro**: dalle ore **8** di mattina alle ore **7** di sera, **nei giorni di Domenica e festa** dalle ore **8** di mattina (107) alle ore **12** del meriggio.

FARMACIA MANZONI
all'insegna di St. Giusto
Via alle Sette Fontane N. 1 Casa Botta
Deposito di specialità farmaceutiche nazionali ed estere. Acque minerali ed oggetti chirurgici.
Prezzi modicissimi servizio pronto
(242) **ed accurato**

Importante
per proprietari di Hotel, Istituti e Bagni
LA FILIALE
della
FABBRICA MOBILI
DI VIENNA
TRIESTE — Via del Teatro Nr. 1, Tergesteo

ha ancora a disposizione circa **100 camere di mobili complete**, le quali rimasero invenduto durante l'Esposizione, adattati principalmente per ammobigliare camere per forestieri, essa è costretta, per far luogo, di smerciarli **in partita od al dettaglio. Chi acquista la partita intiera gode speciali condizioni** **50 Ottomane** ricoperte in qualsiasi stoffa o colore a f. 20, **40 sgabelli con marmo** a f. **4.50** e più, tutto in buonissimo stato e della migliore qualità. **Tutto franco di dazio. Inoltre grandioso deposito** d'ogni qualità di mobili da **ebanista** e **tappezziere** nelle più eleganti forme viennesi in **qualità solida** ed a **prezzi discretissimi**; nel nuovo grande **Magazzino** sito in **Via del Teatro Nr. 1 Tergesteo.** Offerte in iscritto vengono riscontrate minutamente. Prezzi Correnti illustrati si spedisce gratuitamente e franco. (260